



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Quantificare il rimborso dell'azione al socio che esce da società quotata in borsa

Autore: Enrico Braiato | 10/04/2013

Il valore delle azioni del socio che recede da una società è spesso oggetto di contrasti. Vediamo come va calcolato per evitare controversie.

Il socio uscente da una **società quotata** ha diritto ad ottenere, in denaro, il valore delle proprie azioni calcolato sulla media delle quotazioni dalle stesse registrate in Borsa nei **sei mesi** precedenti la delibera che ha dato luogo al recesso.

È quanto ha affermato la **Corte di Cassazione** in una recente sentenza **[1]**.

A seguito della delibera di fusione adottata dall'assemblea della società infatti, così come in tutti gli altri casi di recesso, i soci che comunicano l'intenzione di uscire dalla società hanno diritto a ottenere il controvalore delle azioni possedute.

Quest'ultimo deve essere calcolato in base al **valore di mercato** degli stessi titoli prendendo a riferimento la media delle **quotazioni di borsa** registrate nei **sei**

mesi precedenti la delibera stessa.

Note

[1] Cass. sent. n. 6207 del 13.03.2013.